



Unione dei Comuni delle Serre Salentine
Aradeo, Collepasso, Neviano, Sannicola, Seclì e Tuglie
 Sede legale: Municipio di Aradeo – Via A. Moro n. 2 – 73040 ARADEO
 Sede operativa: Municipio di Tuglie – Piazza Massimo D’Azeglio 4 - 73058 TUGLIE

SETTORE Amministrativo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE	
N. 27 del Registro di Settore del 18/09/2026	N. 31 del Registro Generale del 18/09/2026

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA DA SVOLGERE IN MODALITÀ TELEMATICA AI SENSI DELL’ART 71 DEL D.LGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DEI COMUNI APPARTENENTI ALL’UNIONE DELLE SERRE SALENTINE (ARADEO, COLLEPASSO, TUGLIE, SECLÌ E NEVIANO). APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELEGA GESTIONE DELLA RELATIVA PROCEDURA ALLA CUC DEL COMUNE DI COLLEPASSO. PRENOTAZIONI IMPEGNO DI SPESA.

Il giorno **18/09/2026**, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto sindacale n. 7 del 31.12.2025 con il quale è attribuito al Dott. Giuseppe Caggia l'incarico di Responsabile del Settore “Amministrativo”;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 04.06.2026, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026–2028;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.06.2026, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026–2028;

- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 01 del 11.03.2026, come modificata con delibera dell'Unione n. 6 del 15/04/2026, con la quale è stato approvato il DUP 2026-2028;

VISTA la Determinazione Reg. Gen. n. 34 del 20.07.2023 del precedente Responsabile del Settore Amministrativo, l'Unione dei Comuni delle Serre Salentina con cui, all'esito di procedura negoziata, ha aggiudicato il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole di Aradeo, Collepasso, Seclì e Tuglie alla ditta LA FENICE s.r.l. per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025;

PRESO ATTO:

- che il relativo contratto di appalto, appositamente sottoscritto è scaduto il 30.06.2025 in concomitanza con la scadenza dell'anno scolastico 2024/2025;
- che con Determinazione Reg. Gen. n. 9 del 07/10/2025, nelle more dell'avvio e dell'espletamento della nuova procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio mensa ed al fine di garantire nell'immediato l'effettività del servizio per gli alunni ed il personale docente e non docente delle scuole primaria e dell'infanzia ricadenti nei territori dei Comuni di Aradeo, Collepasso, Seclì e Tuglie, venne affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. N. 36/2023 il suddetto servizio alla società VIVENDA s.p.a., con sede a Roma alla via Francesco Antolisei n. 25 per il periodo 06 ottobre/19 dicembre 2025;
- che con Determinazione Reg. Gen. n. 1 del 09/1/2026, al fine di dare continuità al servizio mensa scolastica, nel rispetto del principio di rotazione, venne affidato, alla cooperativa sociale "IMPEGNO SOLIDALE" arl, con sede ad Ugento (Le), via Mons. De Razza 75 – c.f./P.Iva n. 03334340753, per il periodo 16 gennaio/15 giugno 2026 , il servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni e al personale docente e non docente delle Scuole primaria e dell'infanzia ricadenti nel territorio dei Comuni di Collepasso, Seclì e Tuglie, essendo il Comune di Aradeo fuoriuscito dalla gestione associata da pari data, con riserva di rientrare successivamente per le annualità successive;
- che il Comune di Aradeo, con delibera CC n. 19 del 31/07/2026 ha rinnovato la delega all'Unione dei Comuni delle Serre Salentine della titolarità del servizio mensa scolastica per gli alunni frequentanti la scuola primaria di 1° grado a tempo prolungato e dell'infanzia stabilendo di partecipare insieme ai comuni di Seclì, Neviano, Collepasso e Tuglie ad una gestione associata, mediante veicolazione dei pasti dal centro cottura dell'azienda risultante vincitrice dalla procedura di gara fino ad ultimazione ed entrata in servizio del nuovo centro cottura presso il plesso di via Di Salvo, da utilizzare poi per produzione dei pasti per i plessi scolastici di Aradeo;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi è stato inserito nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 11 del 13.07.2026, secondo una proiezione temporale complessiva di 36 mesi (36 mesi, comprensivi di proroga contrattuale);

PREMESSO che:

- il servizio di refezione scolastica rientra fra i servizi di supporto all'attività scolastica ed ha come scopo quello di contribuire all'effettivo esercizio del diritto allo studio;
- la finalità delle Amministrazioni Comunali aderenti a questa Unione è quella di perseguire il raggiungimento di una sempre migliore qualità del servizio, facendo sì che con una corretta gestione sia mantenuto alto il livello della qualità delle refezioni pur mantenendo equo il contributo di compartecipazione;
- la refezione scolastica è un servizio a domanda individuale con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata scolastica, le sue finalità socio-educative nei confronti degli/delle alunni/e;
- Il Ministero della Salute, nelle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica", approvate in Conferenza Unificata con provvedimento del 29 aprile 2010, precisa che *"La ristorazione scolastica non deve essere vista esclusivamente come semplice soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali, ma deve essere*

considerata un importante e continuo momento di educazione e di promozione della salute diretto ai bambini, che coinvolge anche docenti e genitori”;

- con Deliberazione di G.U. n. 10 del 27.08.2026 è stata approvata la “**RELAZIONE ISTRUTTORIA**” ai sensi dell'art. 14, c. 3, del d. lgs. 23/12/2022, n. 201 per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria a tempo pieno dei comuni di Aradeo, Seclì, Tuglie, Neviano e Collepasso” (cfr. all. 1 – relazione Illustrativa) disposta, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 14 del d.lgs. n. 201/2022, in merito alle modalità di gestione dei servizi in oggetto mediante affidamento ad operatore economico qualificato (esternalizzazione a terzi), da individuarsi ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di dover attivare la procedura di gara per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione scolastica dei Comuni di Aradeo, Seclì, Tuglie, Neviano e Collepasso, aderenti all'Unione dei Comuni delle Serre Salentine per la durata di anni 2 (due) – intesi come anni scolastici, con decorrenza dalla data di stipula del contratto o dall'avvio delle prestazioni (presumibilmente dal 1°ottobre 2026), e di dover altresì prevedere:

- un'opzione di proroga contrattuale per ulteriori anni 1 (uno) – ex art. 120, co. 10, D. Lgs. n. 36/2023;
- un'opzione di proroga “tecnica”, attivabile solo in via eccezionale e per il tempo strettamente necessario a completare una nuova procedura di gara, comunque non eccedente mesi 6 (sei) – ex art. 120, co. 11, D. Lgs. n. 36/2023;
- la facoltà di apportare in corso di esecuzione del servizio, in base a esigenze sopravvenute in corso di esecuzione e tenuto conto delle disponibilità finanziarie, variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto del valore contrattuale complessivo dell'appalto – ex art. 120, co. 9, D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il servizio di ristorazione scolastica rientra tra quelli elencati nell'allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e che, pertanto, lo stesso è aggiudicato con le modalità previste dall'art. 173 del D. Lgs. n. 36/2023;

RICORDATO che l'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria e i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ed in particolare al comma 1, lettera d), indica in € 750.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, il valore stimato dell'appalto ammonta a complessivi **€ 2.531.785,68**, oltre IVA, così suddivisi:

- € 1.368.532,80 in relazione al servizio di refezione scolastica per anni 2 (due) con decorrenza dalla data di stipula del contratto (presumibilmente dal 1°ottobre 2026);
- € 684.266,40 per l'esercizio – eventuale – della proroga contrattuale per ulteriori anni 1 (uno), ai sensi dell'art. 120, co. 10, del D. Lgs. n. 36/2023;
- € 342.133,20 per l'esercizio – eventuale – della proroga tecnica per un periodo non eccedente i mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 120, co. 11, del D. Lgs. n. 36/2023;
- € 136.853,28 – per varianti in corso d'opera (“*Quinto d'Obbligo*”), ai sensi dell'art. 120, co. 11, del D. Lgs. n. 36/2023.

PRECISATO che il valore presunto dell'appalto è stato computato in base al numero di pasti stimati nell'arco di un anno scolastico e moltiplicati per il costo unitario posto a base d'asta, pari a **€ 5,40** oltre IVA (**5,37 + 0,03 per oneri per la sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso** ex art. 26, co. 5, del D.Lgs. 81/2008, in ordine ai

criteri impiegati ai fini dell'individuazione del prezzo a base di gara per singolo pasto, si rinvia alla Relazione Tecnica e al Capitolato Speciale d'Appalto, allegati quali parti integranti del presente atto);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.01, al presente appalto si applica il *CCNL per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo – distretto di Lecce* e, segnatamente, le tabelle ministeriali approvate con Decreto direttoriale n. 63 del 10 luglio 2025, incluse tutte le tranches di aumenti previste con decorrenza dai mesi di settembre 2026;

EVIDENZIATO che, in base a quanto stimato dalla Stazione appaltante sulla scorta dei valori riferiti nelle tabelle richiamate al punto che precede, i **costi relativi alla manodopera**, come specificato nell'*All. 2 – Stima dei costi della manodopera* (allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale) sono pari a **€ 779.982,70 per l'intera durata del contratto**, incluse le opzioni di proroga;

PRESO ATTO, altresì, che l'importo dei **costi della sicurezza**, non soggetti a ribasso (ex art. 26, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008), per l'eliminazione dei rischi interferenziali è stimato in **€ 3.767,25 annui**, come risultante dal D.U.V.R.I., allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (*All. 6 – D.U.V.R.I.*);

RILEVATO che, in ordine al criterio di aggiudicazione dell'appalto per cui si procede:

- ai sensi dell'art. 108, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023, i contratti relativi ai servizi di ristorazione scolastica – tra gli altri – sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- ai sensi dell'art. 130, co. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, i servizi di ristorazione indicati nell'allegato XIV della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO opportuno indire una procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'individuazione dell'operatore economico al quale affidare la gestione del servizio di cui si tratta, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023: *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale indica, quali essenziali della determinazione a contrarre:
 - a. *il fine che con il contratto si intende perseguire*;
 - b. *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali*;
 - c. *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*;
- l'articolo 47, comma 4, del decreto legge n°77/2021, convertito con modificazioni in legge n°108/2021 in ordine agli obblighi occupazionali giovanili e di genere femminile e la deroga concessa dal successivo comma 7;
- il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n°309 del 30/12/2021, e l'allegato 1 dello stesso Decreto, recante “Linee guida attuazione art. 47 del d.l.77/2021”, con il quale è stata disciplinata l'attuazione

della norma di cui all'art.47, comma 4, del d.l. 77/2021 e delle condizioni derogatorie di cui al comma 7 del medesimo articolo;

PRECISATO, pertanto, che:

- a. il fine che si intende perseguire è affidare in appalto, ad idoneo operatore economico, il servizio di ristorazione scolastica dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, garantendo una sua continuità rispetto agli anni precedenti;
- b. il contratto avrà ad oggetto l'affidamento di tale servizio per la durata di due anni – intesi come anni scolastici – con decorrenza dalla data di stipula o dall'avvio delle prestazioni (presumibilmente dal 1° ottobre 2026), e dovrà altresì prevedere: un'opzione di proroga contrattuale per ulteriori anni uno (ex art. 120, co. 10, D. Lgs. n. 36/2023; un'opzione di proroga "tecnica", attivabile solo in via eccezionale e per il tempo strettamente necessario a completare una nuova procedura di gara, comunque non eccedente mesi sei (ex art. 120, co. 11, D. Lgs. n. 36/2023); la facoltà di apportare in corso di esecuzione del servizio, in base a sopravvenute esigenze e tenuto conto delle disponibilità finanziarie, variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto del valore contrattuale complessivo dell'appalto (ex art. 120, co. 9, D. Lgs. n. 36/2023). Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa e le sue clausole essenziali saranno contenute e costituite dal Capitolato speciale d'Appalto (allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale) e dall'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara dall'operatore che risulterà aggiudicatario;
- c. la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023. Criteri e modalità di valutazione delle offerte sono precisati *nell'All. 1 – Relazione Illustrativa* (allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, co. 2, del D. Lgs. 36/2023 l'appalto non è divisibile in lotti, in quanto l'unitarietà della gestione garantisce una standardizzazione delle attività ed un più efficace coordinamento delle prestazioni; inoltre, il frazionamento dell'appalto pregiudicherebbe la sostenibilità economica dell'affidamento, determinando il concreto rischio di gara deserta per l'assenza di un'adeguata marginalità economica per gli operatori;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione dell'Unione, con esclusione di offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico;

DATO ATTO che l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, ragioni di opportunità, convenienza o ragioni affini) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti;

DATO ATTO che:

- sulla scorta di quanto previsto dall'art. 62, co. 1, del D. Lgs. 36/2023 rubricato "*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*", le Stazioni Appaltanti possono procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore ad € 140.000,00 e all'affidamento dei lavori di importo pari o inferiore ad € 500.000,00;

- lo stesso art. 62 al comma 2 stabilisce che, per le procedure di importo superiore alle soglie di cui al comma 1, le Stazioni Appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'Allegato II.4;
- Le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c) possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale con le modalità di cui al comma 9, primo periodo (art. 62, comma 11 del D. Lgs. 36/2023);

RICHIAMATA la D.C.C. n. 6 del 04.06.2026 con cui è stato approvato lo schema di convenzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.62, comma 11, del d.lgs. n°36/2023 e all'art.30 del d.lgs. n°267/2023, per lo svolgimento della funzione di stazione appaltante ausiliaria da parte del comune di Collepasso per la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi dell'Unione dei comuni delle Serre Salentine, convenzione regolarmente sottoscritta dalle parti in data 01/09/2026;

RITENUTO:

- di approvare la seguente documentazione di gara che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale:
 - All 1 - Relazione Illustrativa;
 - All 2 - Stima dei costi della manodopera;
 - All 5 - Capitolato speciale d'appalto;
 - All 6 - DUVRI;
 - All 7 - Tabella merceologiche Regione Puglia;
 - All 8 - Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine (LE);
 - All 9 - Schema di contratto
 - All 10 - Planimetria centri produzione pasti;
- Di proporre alla CUC del Comune di Collepasso l'approvazione della seguente documentazione di gara:
 - All 3 - Bando di gara;
 - All 4 - Disciplinare di gara;

DATO ATTO che il Capitolato è stato redatto nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (c.d. CAM) di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 65 del 10.03.2020 – definiti *“Criteri ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari”*;

PRESO ATTO che sarà compito della CUC del Comune di Collepasso:

- curare gli adempimenti preliminari alla procedura di affidamento, con l'eccezione della determinazione a contrarre e dei relativi allegati;
- approvare la proposta di disciplinare e di bando di gara, apportando le modifiche ritenute eventualmente necessarie;
- acquisire il CIG e provvedere alla pubblicazione degli atti di gara ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023;
- nominare la Commissione giudicatrice;
- curare gli adempimenti funzionali all'aggiudicazione;

RICHIAMATA la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 in merito all'entità della contribuzione dovuta in base all'importo posto a base di gara;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione disciplinante l'adesione alla CUC del Comune di Collepasso, in relazione alla presente procedura, l'Unione dei Comuni delle Serre Salentine è tenuta a corrispondere alla stessa:

- il contributo da erogare all'ANAC, pari ad **€ 660,00**;
- il compenso dovuto ai componenti della Commissione giudicatrice, pari ad **€ 4.000,00**;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Caggia Giuseppe, Responsabile E.Q. del Settore Amministrativo dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine;

RICHIAMATO l'art. 114, co. 8, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale rinvia all'allegato II.14 ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il Direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP;

EVIDENZIATO che l'art. 31 dell'allegato II.14 al D. Lgs. n. 36/2023 enuncia in linea generale le attività e i compiti del Direttore dell'esecuzione del contratto;

ATTESO che, trattandosi di prestazione di importo superiore a 500.000 euro – quindi di particolare importanza ex art. 32, co. 3, dell'allegato II.14 al D. Lgs. n. 36/2023 – è necessario individuare quale Direttore dell'esecuzione del contratto un soggetto diverso dal Responsabile Unico del Progetto;

VERIFICATA che all'interno dell'organico dell'Unione dei Comuni non vi è una professionalità idonea a ricoprire tale ruolo, pertanto, si rinvia a successivo atto la nomina di un Direttore dell'esecuzione esterno;

RICHIAMATO l'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che:

- *“1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”;*
- *“2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione”;*
- *“3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione”;*

PRESO ATTO dell'obbligo di approvazione del quadro economico relativo alla presente procedura come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO - SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA		
A	Importo stimato dell'appalto - art. 14, co. 4, D. Lgs. 36/2023	
A1	Costo del servizio (60 mesi)	€ 1.368.532,80
A2	Eventuale Proroga contrattuale anni 1 (art. 120 c.10 d.Lgs. 36/2023)	€ 684.266,40

A3	Eventuale Proroga tecnica (6 mesi)	€ 342.133,20
	di cui Costo della manodopera (art. 41 c. 13 D. Lgs. 36/2023)	€ 779.982,70
	di cui oneri sicurezza	€ 13.185,37
A4	Fondo per varianti in corso d'opera, fino al quinto d'obbligo nella misura massima del 5% di A1+A2 (art. 120 c. 9 D. Lgs. 36/2023)	€ 136.853,28
A	TOTALE (A)	€ 2.531.785,68
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	IVA al 4% di A	€ 101.271,43
B2	Incentivi funzioni tecniche (art. 45 del D. Lgs. 36/2023)	€ 21.896,53
B3	Contributo ANAC	€ 660,00
B4	Commissione gara	€ 4.000,00
B5	Direzione Esecuzione Contratto ex art. 114 c. 1 D.lgs.36/2023 – (comprensivo di 4% cassa e 22% Iva)	5.075,20
B6	Accantonamento per imprevisti / arrotondamento	€ 594,20
B	TOTALE (B)	€ 133.497,36
	<u>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</u>	<u>€ 2.665.283,04</u>

VISTI:

- il D. Lgs n. 267/2000;
- la L. n. 241/1990;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- il D. Lgs. 36/2023;
- lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire una procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione scolastica dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 130, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
2. di stabilire che l'affidamento del suddetto servizio avrà la durata di anni 2 (due) – da intendersi come anni scolastici, con decorrenza dalla data di stipula del contratto o dall'avvio delle prestazioni (presumibilmente dal 1° ottobre 2026), e che il relativo contratto dovrà altresì prevedere:
 - un'opzione di proroga contrattuale per ulteriori anni 1 (uno) – ex art. 120, co. 10, D. Lgs. n. 36/2023;
 - un'opzione di proroga "tecnica", attivabile solo in via eccezionale e per il tempo strettamente

necessario a completare una nuova procedura di gara, comunque non eccedente mesi 6 (sei)

– ex art. 120, co. 11, D. Lgs. n. 36/2023;

- la facoltà di apportare in corso di esecuzione del servizio, in base a sopravvenute esigenze e tenuto conto delle disponibilità finanziarie, variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto del valore contrattuale complessivo dell'appalto – ex art. 120, co. 9, D. Lgs. n. 36/2023;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, il valore stimato dell'appalto ammonta a complessivi **€ 2.531.785,68**, oltre IVA, così suddivisi:

- € 1.368.532,80 in relazione al servizio di refezione scolastica per anni 2 (due) con decorrenza dalla data di stipula del contratto (presumibilmente dal 1°ottobre 2026);
- € 684.266,40 per l'esercizio – eventuale – della proroga contrattuale, per anni 1 (uno), ai sensi dell'art. 120, co. 10, del D. Lgs. n. 36/2023;
- € 342.133,20 per l'esercizio – eventuale – della proroga tecnica, di mesi 6 (sei) ai sensi dell'art. 120, co. 11, del D. Lgs. n. 36/2023;
- € 136.853,28 per varianti in corso d'opera ("Quinto d'Obbligo"), ai sensi dell'art. 120, co. 11, del D. Lgs. n. 36/2023.

4. di precisare che il valore stimato dell'appalto è stato computato in base al numero di pasti stimati nell'arco di un anno solare (meglio dettagliati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella Relazione Illustrativa – quest'ultima approvata con Deliberazione di G.U. n. 10/2026) e moltiplicati per il costo unitario posto a base d'asta pari a **€ 5,37 IVA e oneri sicurezza non soggetti a ribasso esclusi**;

5. di approvare il seguente quadro economico relativo all'affidamento del servizio in parola:

QUADRO ECONOMICO - SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA		
A	Importo stimato dell'appalto - art. 14, co. 4, D. Lgs. 36/2023	
A1	Costo del servizio (60 mesi)	€ 1.368.532,80
A2	Eventuale Proroga contrattuale anni 1 (art. 120 c.10 d.Lgs. 36/2023)	€ 684.266,40
A3	Eventuale Proroga tecnica (6 mesi)	€ 342.133,20
	di cui Costo della manodopera (art. 41 c. 13 D. Lgs. 36/2023)	€ 779.982,70
	di cui oneri sicurezza	€ 13.185,37
A4	Fondo per varianti in corso d'opera, fino al quinto d'obbligo nella misura massima del 5% di A1+A2 (art. 120 c. 9 D. Lgs. 36/2023)	€ 136.853,28
A	TOTALE (A)	€ 2.531.785,68
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	IVA al 4% di A	€ 101.271,43
B2	Incentivi funzioni tecniche (art. 45 del D. Lgs. 36/2023)	€ 21.896,53
B3	Contributo ANAC	€ 660,00
B4	Commissione gara	€ 4.000,00

B5	Direzione Esecuzione Contratto ex art. 114 c. 1 D.lgs.36/2023 – (comprensivo di 4% cassa e 22% Iva)	5.075,20
B6	Accantonamento per imprevisti / arrotondamento	€ 594,20
B	TOTALE (B)	€ 133.497,36
	<u>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</u>	<u>€ 2.665.283,04</u>

6. di approvare la seguente documentazione di gara che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale:

- All 1 - Relazione Illustrativa;
- All 2 - Stima dei costi della manodopera;
- All 5 - Capitolato speciale d'appalto;
- All 6 - DUVRI;
- All 7 - Tabella merceologiche Regione Puglia;
- All 8 - Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine (LE);
- All 9 - Schema di contratto
- All 10 - Planimetria centri produzione pasti;

7. Di proporre la seguente documentazione di gara da utilizzare a cura della CUC delegata:

- All 3 - Bando di gara;
- All 4 - Disciplinare di gara;

8. di delegare alla CUC del Comune di Collepasso, facente parte dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, la gestione dell'intera procedura di affidamento in appalto del servizio di ristorazione scolastica, giusta *Convenzione* (cfr. Del. di G.U. n. 6 del 04.06.2026) *per la gestione dei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici ai sensi del combinato di cui all'art. 62, co. 11, del D. Lgs 36/2023 e all'art.30 del D.lgs. n° 267/2023*, precisando che la stessa dovrà:

- curare gli adempimenti preliminari alla procedura di affidamento, con l'eccezione della determinazione a contrarre e dei relativi allegati;
- approvare la proposta di disciplinare e di bando di gara, apportando le modifiche ritenute eventualmente necessarie;
- acquisire il CIG e provvedere alla pubblicazione degli atti di gara ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023;
- nominare la Commissione giudicatrice;
- curare gli adempimenti funzionali all'aggiudicazione;

9. di stabilire che la Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107, c. 3, del D. Lgs. n. 36/2023, procedendo all'esame delle offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;

10. di riservarsi di procedere, disposta l'aggiudicazione, con la consegna del servizio in via d'urgenza prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023;

11. di riservarsi:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con esclusione di offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle

offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico;

- la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti;
- di ricorrere a procedura negoziata qualora la presente gara non dia esito positivo, ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. A) del D. Lgs. 36/2023;

12. di stabilire inoltre il ricorso alla deroga prevista al comma 7 dell'articolo 47 del decreto legge n°77/2021, convertito con modificazione nella legge n°108/2021, determinando definitivamente al 5% (cinque) la quota prevista dall'articolo 47, comma 4, del d.l. n°77/2021 delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali da riservare all'occupazione femminile, in quanto all'aggiudicatario è richiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 1 e 2 dell'art. 102 del D. Lgs. n. 36/2023, l'impegno a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nei servizi, in organico presso il precedente gestore, costituito per la maggior parte dal settore femminile;
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 *"Ripartizione delle spese"* del Regolamento per il trasferimento all'Unione dei Comuni delle Serre Salentine della gestione del servizio di refezione scolastica, le fatture dovranno essere intestate ai singoli comuni dell'Unione riportando, nella fattura il codice univoco fornito dal competente Ufficio comunale; pertanto è rimesso a ciascun Comune aderente di prenotare sul proprio bilancio di previsione finanziario 2026-2028, ai sensi dell'art. 183, co. 2, lett. C), del D. Lgs. 267/2000, le somme necessarie per l'esecuzione del presente appalto, dando atto che le stesse saranno formalmente e puntualmente impegnate a seguito dell'aggiudicazione definitiva;
14. di dare atto, altresì, che i costi relativi alle somme a disposizione della stazione appaltante, al netto dell'IVA sul servizio di ristorazione scolastica, saranno ripartite tra i Comuni aderenti all'Unione in sede rendicontazione annuale;
15. di precisare che gli importi ex art. 120, comma 9, 10 e 11 del D. Lgs. n. 36/2023 sono stati inseriti nel quadro economico relativo alla presente procedura, ma si procederà ai relativi impegni di spesa solo se e quando si dovesse ricorrere a tali fattispecie;
16. di dare atto che con successivo provvedimento, a seguito di apposita variazione di bilancio, si procederà ad assumere in favore della CUC del Comune di Collepasso gli impegni di spesa relativi al contributo ANAC per € 660,00 ed al compenso dovuto ai componenti della Commissione di gara pari ad € 4.000,00;
17. di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti indicati nei punti che precedono è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
18. di precisare che, a norma dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Giuseppe Caggia, Responsabile E.Q. del Settore Amministrativo;
19. di stabilire che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verrà nominato con successivo atto dopo l'aggiudicazione dell'appalto;
20. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
21. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, sarà esecutiva dal momento dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
22. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6/bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata mediante affissione per 15 giorni all'Albo pretorio, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità e nelle apposite sezioni in Amministrazione Trasparente ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore

Il Responsabile di Settore
f.to CAGGIA GIUSEPPE

SETTORE Amministrativo

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA DA SVOLGERE IN MODALITÀ TELEMATICA AI SENSI DELL'ART 71 DEL D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'UNIONE DELLE SERRE SALENTINE (ARADEO, COLLEPASSO, TUGLIE, SECLI' E NEVIANO). APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELEGA GESTIONE DELLA RELATIVA PROCEDURA ALLA CUC DEL COMUNE DI COLLEPASSO. PRENOTAZIONI IMPEGNO DI SPESA.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La presente determinazione diviene esecutiva in data odierna.
Art.151, c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Tuglie, li **18/09/2026**

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to TOMA ANNALISA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, li **18/09/2026**

L'incaricato alla tenuta
dell'Albo Pretorio Informatico
f.to CAGGIA GIUSEPPE

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
CAGGIA GIUSEPPE

